



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
senioresmilano@gmail.com - www.caimilano.org

Il CAI GS è aperto al martedì dalle 14.30 alle 17.00



Mercoledì 5 e Giovedì 6 Luglio 2023

Rifugio Deffeyes e laghi di Bellacome

Valle d'Aosta

Il vallone di La Thuile è sovrastato dal ghiacciaio del Rutor che, nei mesi estivi, scarica a valle una enorme quantità di acqua con un susseguirsi di cascate impetuose e spumeggianti, tra le più belle d'Italia. Tre sono quelle più importanti e soprattutto la terza (quella con il salto maggiore che si incontra come ultima mentre si sale) è quella più spettacolare. La potenza impressionante dell'acqua che precipita a valle, la schiuma, il fragore, l'arcobaleno che a volte si forma lungo il percorso, nonché il bellissimo paesaggio alpino del contesto, costituiscono uno straordinario scenario naturalistico da non perdere. Si avverte, tuttavia, la triste consapevolezza che lo spettacolo naturale avviene perché il ghiacciaio si sta rapidamente sciogliendo e che tra qualche decina di anni potrebbe del tutto scomparire. Il sentiero che seguiremo per il rifugio Deffeyes fiancheggia per buona parte del percorso il fiume, la Dora di Verney, con grandi panorami che si aprono sulla catena del Bianco a mano a mano che la quota si alza. Raggiunto il rifugio ci aspetta un'ampia vista sul ghiacciaio del Rutor, uno dei più estesi d'Italia, il terzo per estensione in Valle d'Aosta dopo quello del Miage e del Lys. Il ghiacciaio, dominato dal profilo del Grand Assaly (mt. 3194), alimenta alcuni laghi, tra i quali quello di Santa Margherita. Quest'ultimo, circa 150 anni fa, a causa della rottura di un argine ebbe un improvviso svuotamento che provocò una disastrosa alluvione dell'abitato di La Thuile. Anticamente, nel mese di luglio, la popolazione di La Thuile saliva in processione al ghiacciaio per pregare vicino alla cappelletta di S. Margherita, eretta nel 1606 per proteggere la valle dalle terribili inondazioni.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Soci CAI € 150, in caso di uso del pullman previsto per un numero di partecipanti non inferiore a 25

€ 70 in caso di uso auto private (segnalare disponibilità))

Iscrizioni da Martedì 02 Maggio 2023 con il versamento contestuale della quota

La quota comprende

- Trattamento di mezza pensione
- Accompagnamento ed organizzazione

La quota non comprende

- Extra personali
- Pranzi al sacco
- Bevande

Coordinatore: Francesco Bonifati cellulare 380 4255242

NB dovendo prenotare il numero dei posti letto al rifugio si prega chi intende partecipare al trekking di comunicarlo alla sig.ra Carla oppure di inviare un sms al richiamato cellulare entro la fine di febbraio

PROGRAMMA

Mercoledì 5 luglio ore 7.

Partenza da Milano Piazzale Lotto Arrivo previsto Ore 10,30 circa al parcheggio di La Thuile. Lasciato il pullman ci avviamo verso la località di La Joux (mt 1600), dove inizia il sentiero n 3 per il Rifugio Deffeyes (2494 mt). Dopo aver attraversato un ponte di legno sul torrente Verney, ci si addentra in un bosco di conifere e si raggiunge la 1^ cascata, a 1700 m, dove spesso si vede l'arcobaleno. Si prosegue fino alla 2^ cascata (1850 mt), che viene raggiunta dopo un'ora circa. Pochi tornanti ancora e in breve tempo si arriva alla deviazione per la 3^ cascata (1.996 mt), preannunciata dal fragore dell'acqua e dalla sua nebulizzazione che emerge dal fitto bosco. Grazie al ponticello di ferro che sovrasta la cascata è possibile ammirare la potenza dei due salti (fare molta attenzione a non scivolare perché il terreno è spruzzato d'acqua) Un po' prima della cascata il sentiero si biforca: seguiamo, a sinistra, sempre per il sentiero n. 3 che ci porta verso l'Alpe Glacier e Lac du Glacier, 2143 m Da questo momento il sentiero diventa più impegnativo e dopo una serie di ampi tornanti si giunge al Rifugio Deffeyes (quota 2500 mt)

Dati tecnici: dislivello mt 1000 in salita, Km 4 circa; 3 ore di cammino; impegno fisico 4/5.

Pomeriggio libero (possibilità di brevi escursioni verso il ghiacciaio) Cena e pernottamento al rifugio; obbligo sacco lenzuolo

Giovedì 6 luglio partenza ore 8

Dopo la notte al rifugio percorreremo a ritroso il percorso di salita sino al lago dei Seracchi dove imbocchiamo sulla sinistra un sentiero che ci porta ad incrociare, dopo circa un'ora, il sentiero n 8 diretto ai 2 laghi di Bellacombe (mt 2400 circa). L'arrivo ai laghi è previsto dopo qualche ora. Bella veduta del gruppo del Monte Bianco. I laghi, di origine glaciale, separati tra di loro da un sottile istmo, sono contornati da pietraie ed hanno una colorazione tra il verde e l'azzurro. Dopo la sosta per la colazione riprendiamo in discesa, il sentiero n 8 che ci porta di fronte alla 3^ cascata del Rutor, che ci appare in tutta la sua straordinaria potenza. A questo punto seguiamo il sentiero n 19, detto del centocinquantenario, che ci riporta al parcheggio in 2 ore di discesa, a volte ripida.

Dati tecnici della giornata: mt 1000 in discesa; Km 6; Ore 6/7; impegno fisico 3/5 Ripartenza per Milano ore 17 circa; arrivo a P. le, Lotto Ore 20 circa